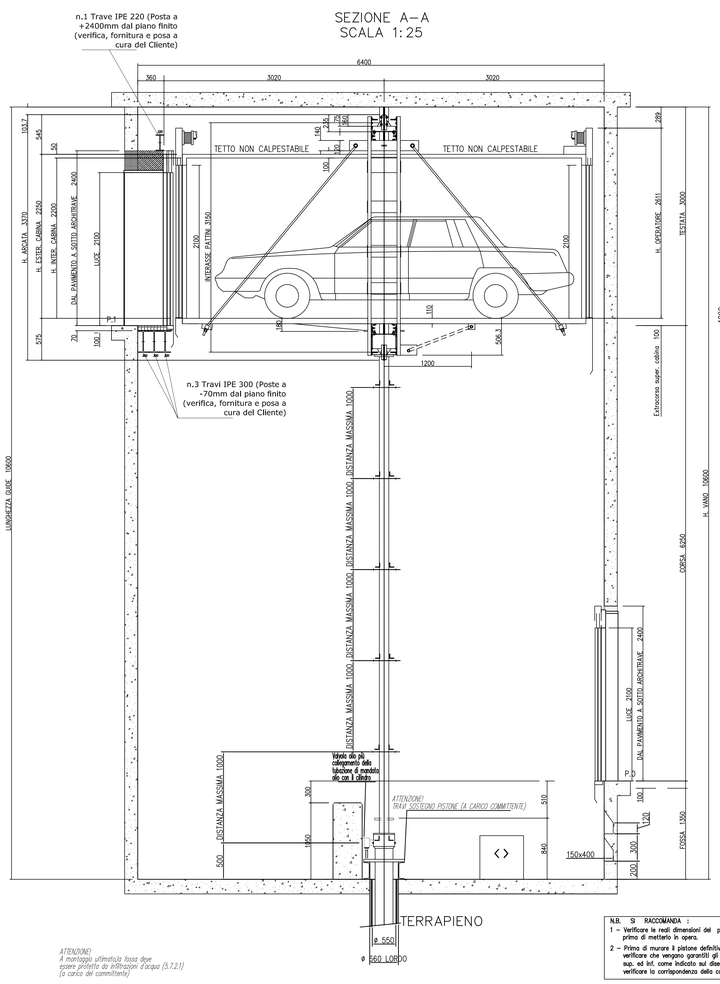
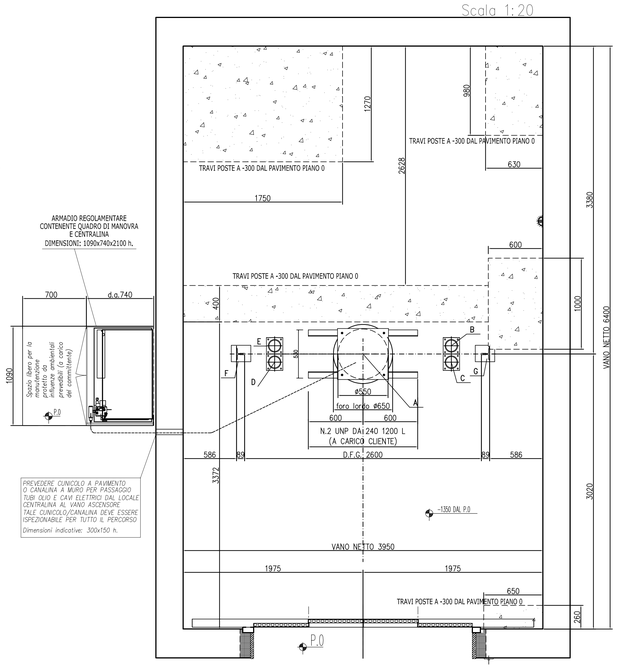
SEZIONE A–A
SCALA 1:25



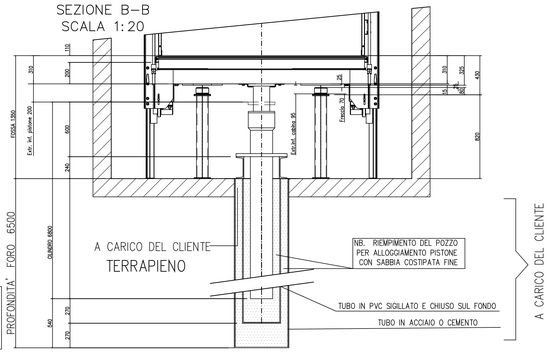
ATTENZIONE!
A montaggio ultimato fossa deve essere protetta da infiltrazioni d'acqua (5.7.2.1) (a carico del committente)

N.B. SI RACCOMANDA :
1 – Verificare le reali dimensioni del pistone prima di mettterlo in opera.
2 – Prima di murare il pistone definitivamente verificare che vengano garantiti gli extracorsa sup. ed inf. come indicato sul disegno , inoltre verificare la corrispondenza della corsa .

PIANTA FONDO FOSSA E POS.ARMADIO
Scala 1:20

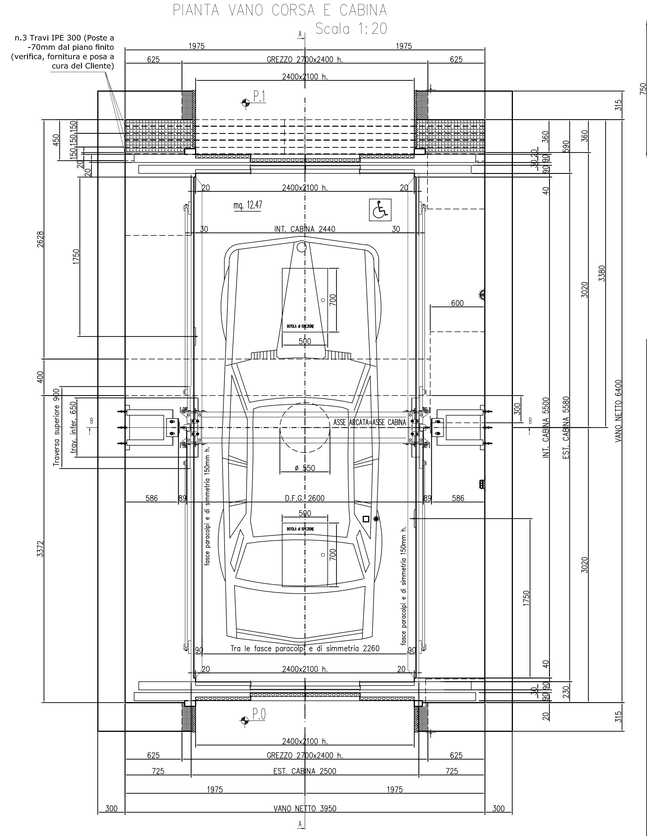


PARTICOLARE FOSSA
SEZIONE B–B
SCALA 1:20



< > 0.60 m. x h 0.525 m. x 1.00 m.
Spazio libero per il manutentore in fossa con omm/ni totalmente compressi.

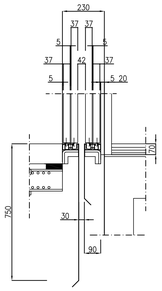
PIANTA VANO CORSA E CABINA
Scala 1:20



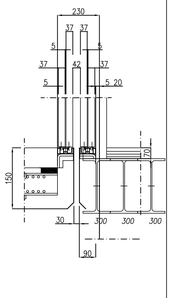
▲ REALIZZARE APERTURA DI AEREAZIONE E SCARICO FUMI DI SUPERFICIE NETTA >3% DELLA PIANTA VANO,CON MINIMO 0.20 mq (DM 16/5/87 n. 246). SALVO PRESCRIZIONI VV.FF.

♦ REALIZZARE APERTURA DI AEREAZIONE E SCARICO FUMI DI SUPERFICIE NETTA >3% DELLA PIANTA DEL LOC. CENTRALINA,CON MINIMO 0.05 mq (DM 16/5/87 n. 246). SALVO PRESCRIZIONI VV.FF.

PARTICOLARE PORTE E SOGLIE AL P.0
Scala 1:10



PARTICOLARE PORTE E SOGLIE AL P1
Scala 1:10



CARICHI DINAMICI (daN)	
F= 15000	F= 9000
F= 9000	F= 9000
F= 9000	F= 300
F= 300	F=
F=	F=
F=	F=
F=	F=

AVVERTENZE IMPORTANTI PER IL COMMITTENTE

1– Durante la esecuzione del montaggio dovranno essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche riguardanti protezioni provvisorie chiusura accessi vano corsa, impalcature, ecc.

2– Nel vano corsa cabina e nel locale centralina non dovranno essere installate tubazioni ed apparecchiature che non appartengono all'impianto.

3– I locali devono essere costruiti in modo tale da poter sopportare i carichi e gli sforzi ai quali possono essere normalmente sottoposti, essi devono essere costruiti con materiali durevoli che non favoriscono la formazione di polvere. Il pavimento dei locali non deve essere sdrucciolevole. Quando la destinazione lo esige (locali d'abitazione, alberghi, ospedali, scuole, biblioteche, etc.), le pareti, le solette ed i soffitti dei locali devono assorbire notevolmente i rumori dovuti al funzionamento degli ascensori.

4– Il locale centralina deve essere di altezza non inferiore a 2m, esso deve essere direttamente accessibile, la porta in ferro deve essere apribile verso l'esterno e munita di dispositivo di sblocco a chiave che consente l'apertura senza chiave dall'interno del locale, nello stesso si deve essere l'illuminazione elettrica con installazione fissa che assicura sulla base minima di 200 lux di livello del pavimento, con interruttore di comando posto del lato della battuta della porta, inoltre deve esistere apertura di ventilazione verso l'esterno dalle dimensioni > = 1% della superficie di detto locale.

5– Il vano corsa e gli accessi al piano devranno essere provvisti di impianto luce. Il vano corsa deve essere convenientemente ventilato, esso deve avere nella parte alta un'apertura di ventilazione verso l'esterno, con un'area >= dell'1% della sezione orizzontale del vano di corsa.

6– Il locale centralina ed il vano di corsa non devranno risultare umidi e la temperatura degli stessi deve essere contenuta tra i 5 °C ed i 40 °C.

7– Gli impianti aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20m installati negli edifici civili aventi altezza di gronda maggiore di 24m e gli impianti installati negli edifici industriali devono avere ubicazione e protezione antincendio riguardanti si regolamenti del locale comando dei Vigili del fuoco o della Direzione Generale del servizio antincendio.

Ascensore tipo	OLEODINAMICO	Norma tecnica di riferimento	DIR. M. 2006/42/CE
Portata kg.	3120	Persone	41 (merce e/o auto)
Velocità max m./sec.	0.15	Corsa m	6.25 Fermate n° 2
Vano in	C.A.+struttura metallica	Accessi n°	2 Servizi n° 2 (1+1)
Locale centralina a quota	P.1	Pistone Diretto Centrale	
Motore	--	Giri 1/' n°	2750 kW 15
		Edificio	CONCESSIONARIA AUTO
		Impresa	
		Proprietario	
		Indirizzo	
		Città	
AJC-DIOGENE		Scala	1:10; 1:20

ACCETTAZIONE DEL CLIENTE
SI APPROVA QUESTO DISEGNO GARANTENDO CHE LE PARETI DEL VANO SONO A PIOMBO
FIRMA: DATA:

ED: 1	DATA: 12–10–2018	DISEGN: M.T.	APPROV.
ED:	DATA:	DISEGN: M.T.	APPROV.

IMPIANTO N°

CARATTERISTICHE
Impianto N° 483/18

Tipo	Dir.Macch. 2006/42/CE Rif. EN 81-20 EN 81-50	D.M. 236	
Portata kg.	3120	Persone 41 e merce	
Fermate n°	2	Servizi n°	2 (1+1)
Corsa mt.	6.25	Vel. nom. m/sec.	0.13
Azionamento porte	AUTOM.	Tipo	--
Manovra	UNIVERSALE		
Guide cabina	RP 127-2 C 14	Metri	10.60
Funi n°	--- --	Tipo Sede	Lung. metri ---
Staffe per guide cabina tipo	CTS 127	n°	12dx
Staffe per guide cabina tipo	CTS 127	n°	12sx

ARCATA

marca	DCN tipo 23500 O DCS 3120
paracadute presa istantanea tipo	----------
d.t.g.	2600
ammortizzatori cabina tipo	VMARA BUFFER A3 n° 4 (125X80)

PORTE DI PIANO

Marca	ZSG tipo 19 (VEDI DISEGNO) O ZSG
Apertura	4 ANTE 2400x2100 h.
Rivestite in	DA DEFINIRE
Massa cabina kg.	2000
Massa arcata kg.	900
Massa operatore kg.	260
Massa totale kg.	3160

CABINA

Dimensioni esterne (L)	2500 x(P) 5580 x(H) 2250		
Rivestimento	DA DEFINIRE		
Pavimento	DA DEFINIRE		
Specchio	DA DEFINIR	Illuminazione	DA DEFINIRE
Operatore	ZSG	Emergenza	SI

PISTONE E CENTRALINA

Pistone	MORIS	Tipo	9150 D.C. interrato # 150x6x6550
Pezzi n°	1	Lunghezza totale mm.	6800
Extra corsa totale mm.	300	ø Cilindro mm.	193.7
Centralina	MORIS tipo CA	Litri/min – kW	150/15
Elettrovalvola	48 VDC + 12 V a.c.		
Avviamento	STELLA TRIANGOLO		
Raffreddamento	--	Riscaldamento	--
Olio – litri	240	Serbatoio	CA
Tubo rigido ø	--	N° -- metri	--
Tubo flessibile ø	1"1/4	n° 1 metri	7
Armadio	MI 2000 per CA		
Pressione max statica–bar	36	Pressione min statica–bar	19
Sovraccarico – bar	46		

NOTE

ATTENZIONE: PARAMENTO DI PORTA CABINA AL P.1 DI 150mm

DISTANZA MASSIMA TRA GLI ANCORAGGI mt. 1.00

TENSIONE 380 V 50 Hz				MOTORE 15 KW	
KW	HP	SEZIONE mm ²	INTER./P.M. AMPERE	CONDUTTI NORMALE	ANNEGATO
15	20	35	63	37	48

NS. RIF. ARCHIVIO
RELAZIONE
483/ 18
XLS

Dir.Macch. 2006/42/CE
☒ EN ISO 12100 2010
☒ D.M. 236 (Legge 13) dove applicab.